

INDICE

RAPPORTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI FONDAZIONE	5
RAPPORTO DELLA DIREZIONE	7
STUDIO ROMA. PROGRAMMA TRANSDISCIPLINARE SUL CONTEMPORANEO	13
BORSISTI 2014/2015	15
ELENCO DELLE ATTIVITÀ	16
PUBBLICAZIONI	30
STATISTICHE ATTIVITÀ	32
CONTO ECONOMICO E BILANCIO	34
CONSIGLIO DI FONDAZIONE	36
COMMISSIONI	36
ISTITUTO	37

RAPPORTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI FONDAZIONE

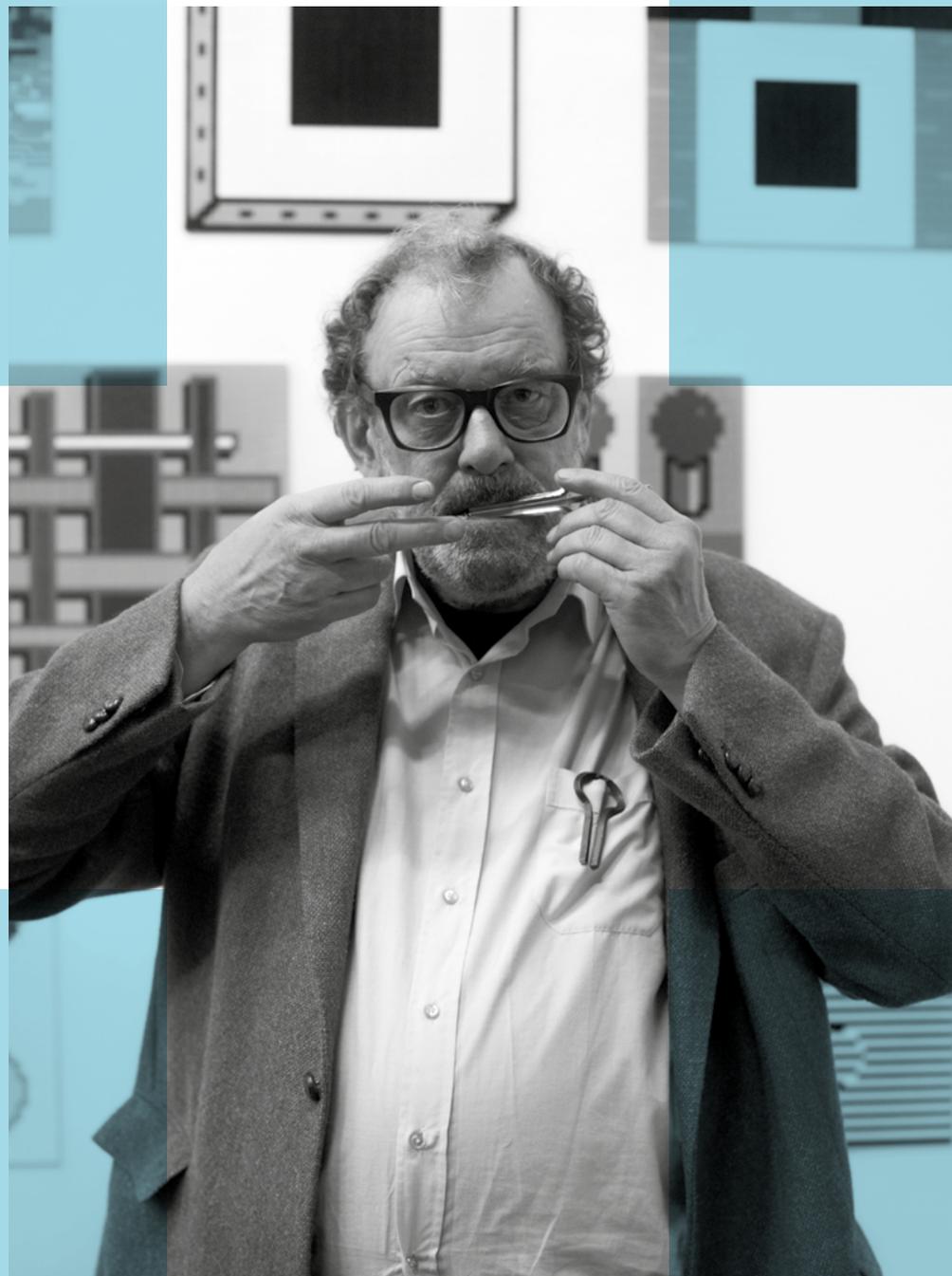
La vita delle istituzioni non è un lento fiume tranquillo. Fortunatamente il futuro si crea nel movimento e l'imprevisto ci costringe, a volte, ad adattare le prospettive istituzionali per tenere meglio in considerazione le necessità future.

Ecco dunque che la decisione del nostro direttore, il professor Luminati, di riprendere le sue funzioni professorali all'Università di Lucerna all'inizio del 2017, ha spinto il Consiglio di Fondazione ad adattare il suo programma e ad accompagnare questa scelta cruciale con varie misure strategiche. Il 2015 è stato, dunque, un anno di transizione. Ci ha permesso di preparare il terreno alle decisioni che segneranno l'ISR nel 2016 e negli anni a venire: un nuovo statuto, un nuovo regolamento interno, un nuovo Consiglio di Fondazione, un nuovo direttore, un nuovo mandato di prestazione, una nuova organizzazione, un nuovo sviluppo della sede di Milano. L'intensa attività è stata accompagnata e sostenuta dalla nomina del nuovo presidente del Consiglio di Fondazione, nella persona di Mario Annoni, ex Consigliere di Stato ed ex presidente di Pro Helvetia. Mario Annoni entrerà in carica all'inizio di febbraio 2017 e ha già avuto un ruolo importante nella definizione delle decisioni. Tra gli arrivi, non posso non menzionare l'entrata in carica di Philippe Sormani, venuto a rafforzare attivamente il settore scientifico in seguito alle dimissioni di Henri de Riedmatten.

Accanto a queste decisioni istituzionali, nel 2015 l'ISR ha proseguito convintamente il suo cammino con una nuova edizione di Studio Roma che ha consentito di confermarne la formula e di evidenziare i necessari aggiustamenti di cui si è già tenuto conto per l'edizione in corso. Una programmazione originale ci ha aiutato a definire il nostro pubblico e ci permette oggi di delineare le varie strategie grazie alle quali l'ISR potrà "parlare a tutti" senza rinunciare al suo spirito critico.

Alla fine di un anno intenso, ci tengo a ringraziare il Consiglio di Fondazione per la sua partecipazione, sempre positiva e attenta. Una menzione speciale va a Françoise Ninghetto e a Philippe Mudry, presidenti delle commissioni artistica e scientifica, che non si risparmiano mai e fanno prova di grande saggezza nella selezione e nell'accompagnamento dei nostri borsisti. I miei ringraziamenti vanno, inoltre, a tutti i collaboratori che, giorno dopo giorno, danno il meglio di loro all'ISR e ne assicurano il funzionamento quotidiano. Vanno anche alla direzione del nostro Istituto: senza di essa, l'anno 2015 sarebbe stato un anno come tutti gli altri. Grazie ad essa è stato fecondo e ci ha permesso di aprire la strada al futuro.

Dr. Charles Kleiber



RAPPORTO DELLA DIREZIONE

1. INTRODUZIONE

Nel 2015 il programma dell'Istituto Svizzero di Roma è stato caratterizzato dall'approfondimento di diversi formati e progetti sviluppati a partire dal 2013. In particolare sono stati realizzati la seconda edizione del programma di residenza *Studio Roma*, un nuovo progetto all'interno del formato *Artista laureata/o*, un ciclo di dibattiti d'attualità (*Confini del diritto*) che ha ripreso e sviluppato ulteriormente alcune tematiche socio-politiche affrontate negli anni precedenti, una mostra all'interno del ciclo *Openings Out to Reality* e, non da ultimo, una nuova edizione del *Congresso dei Disegnatori* in collaborazione con la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli a Torino, al quale hanno partecipato 17 artisti svizzeri.

La programmazione della sede di Milano è stata da un lato influenzata da *Expo 2015*. A questo mega-evento l'ISR ha partecipato collaborando alla realizzazione del programma *Viavai* di Pro Helvetia e poi mettendo a disposizione lo spazio durante il periodo estivo per la realizzazione di progetti di istituzioni scientifiche e artistiche svizzere. Dall'altro lato anche a Milano l'ISR ha portato avanti alcuni formati e cicli già collaudati: dalla presenza al Salone del Mobile alla mostra *Inflexed Objects*, che ha ripreso il tema del rapporto tra arte contemporanea e nuove tecnologie, alla mostra autunnale dedicata ad un artista svizzero affermato: Anton Bruhin.

Attraverso questa strategia di consolidamento e approfondimento, l'ISR si afferma sempre più all'interno del paesaggio culturale italiano come un'istituzione con un profilo ben definito e originale che la differenzia da altre accademie ed istituti stranieri. La qualità del programma, il livello delle affluenze e la diversificazione del pubblico, il forte incremento della presenza nei social network, l'accresciuta attenzione mediatica e il cospicuo numero di partenariati prestigiosi in Italia e in Svizzera sono solo alcuni degli indicatori che confermano la lungimiranza della strategia definita dal Consiglio di Fondazione. Non è un caso se all'interno di una recente Guida di Roma (curata da R. Patronio), l'ISR sia stato annoverato insieme alle accademie americana, francese e tedesca come una delle istituzioni straniere più interessanti e stimolanti della città.

2. RIFLETTERE E CREARE IN RAPPORTO AL PRESENTE: IL PROGRAMMA 2015 IN SINTESI

Nell'impossibilità di raccontare compiutamente tutte le attività dell'ISR, ci preme mettere in evidenza le linee generali e i ragionamenti di fondo che hanno caratterizzato il programma 2015.

Un primo esempio del programma artistico è dato dal progetto di Tobias Kaspar, realizzato all'interno del formato *Openings Out to Reality* che permette agli artisti coinvolti di sviluppare delle ricerche all'interno della realtà socio-culturale della città di Roma senza limiti temporali specifici. Kaspar ha reagito seguendo un doppio binario: da un lato ha suggerito di lavorare con Fred Lonidier – teorico della fotografia concettuale negli anni Settanta e artista fortemente impegnato nel sindacalismo statunitense – e dall'altro ha avviato *THE STREET*, una serie di opere, performance e installazioni, presentate in parte nel giardino di Villa Maraini nel giugno 2015 e poi nel 2016 negli Studios cinematografici di Cinecittà

(altre scene sono risultate vincitrici del *Swiss Art Award 2015* e sono state presentate nella sezione *Art Parcours* di Art Basel, a San Paolo in Brasile). La mostra di Fred Lonidier nello spazio espositivo dell'ISR ha avuto un suo prolungamento in città, nei locali di CLAP (Camere del Lavoro Autonomo e Precario) all'interno della fabbrica occupata Officine Zero e in un workshop con studenti locali sul tema dell'immagine documentaria. Inoltre i lavori di Lonidier sono stati anche esposti a Ginevra (Centre de la photographie e Palais des Nations) e a Zurigo (Zürcher Hochschule der Künste). Come si vede, anche una mostra apparentemente tradizionale, nel formato di *Openings* si trasforma in una sfida complessa e in un dialogo con le città che tiene insieme istituzioni fra di loro molto diverse.

Sempre all'interno del programma artistico è stato realizzato un secondo progetto del ciclo *Artista laureato*. Il rapporto tra il sistema di formazione dei giovani artisti - con tutti i cambiamenti in corso (programmi di PhD, etc...) e la crescente accademizzazione del processo formativo degli artisti ci hanno spinto a indagare quella linea sottile, ambigua, spesso opaca, tra la professione dell'artista e il ruolo dello studente certificato dai criteri di valutazione scolastica superiore. Nel 2015 è stata invitata Sally Schonfeldt - artista che ha conseguito il Bachelor alla Zürcher Hochschule der Künste di Zurigo - con una ricerca sull'artista concettuale femminista Ketty La Rocca, attiva in Italia negli anni Sessanta e Settanta. Schonfeldt ha avuto modo di ampliare la sua ricerca, di entrare in contatto con le realtà della critica d'arte e del femminismo italiano e romano in particolare, e ha poi presentato all'ISR un'installazione dal titolo *The Ketty La Rocca Research Centre*, con materiali d'archivio, opere originali di La Rocca, e alcuni propri lavori. Inoltre ha invitato Anna Frei, artista, graphic designer, DJ e produttrice culturale a sviluppare un progetto musicale seguendo le tracce del coinvolgimento della stessa La Rocca nella musica elettronica nell'Italia dell'epoca (il concerto si è poi svolto nel gennaio 2016 in occasione del finissage della mostra).

Il programma scientifico si è sviluppato secondo un profilo multi- e interdisciplinare, prendendo in considerazione sia tematiche di grande attualità che tematiche accademiche più specifiche. Un aspetto ha arricchito l'altro, e l'articolazione tra rilevanza politica, sociale e scientifica si è sviluppata in modo diverso secondo i campi esplorati, le discussioni avviate e le discipline coinvolte. Si prenda ad esempio il ciclo di conferenze *Confini del diritto*, che ha permesso di aprire dibattiti d'attualità di grande importanza politica sul ruolo dello Stato, sulla Costituzione, la democrazia, il federalismo e la cittadinanza oggi. Il ciclo si è sviluppato tra laboratori di ricerca e conferenze pubbliche, permettendo in questo modo di aprire un dialogo tra giovani ricercatori provenienti da diverse discipline, figure scientifiche e politiche di rilievo e un pubblico numeroso e interessato. I "confini" del diritto sono stati esplorati in un duplice senso, come confini fisici e disciplinari. Da un lato, la "spazialità" del diritto è stata una linea di ricerca, come nel caso della discussione sul federalismo svizzero, inteso come una specifica modalità di organizzazione dello spazio politico e giuridico. Dall'altro, si è trattato di indagare i confini "disciplinari" del diritto. Cosa accade per esempio quando lo Stato non detiene più il monopolio

della produzione del diritto? Quali sono le conseguenze di questa trasformazione? Eminentissimi esperti hanno permesso di sviluppare un dibattito approfondito su queste domande e problematiche tra loro connesse. Il sito web dedicato al ciclo di conferenze è stato costruito per funzionare come un archivio pubblico, dove è possibile trovare testi, video e altri materiali per prolungare la riflessione sul "diritto vivente". Una serie di eventi, seminari e conferenze hanno completato questo asse del programma (in particolare il seminario di ricerca con Gunther Teubner sulla genealogia del costituzionalismo sociale e la conferenza di Andreas Thier sul rapporto tra *Tempo, Diritto, Storia*).

Altre attività con un taglio più specifico hanno posto all'attenzione del pubblico questioni di grande rilievo nel mondo scientifico e oltre. Il convegno internazionale *Revisiting Practice: Arts, Sciences, and Experimentation* ha permesso di approfondire la questione della sperimentazione tra arti e scienze, facendo dialogare storici, filosofi e sociologi delle scienze e delle arti. Il workshop internazionale *Mapping Controversial Memories*, organizzato da un gruppo di ricerca del Politecnico Federale di Losanna, ha segnato l'inizio di un progetto di ricerca multidisciplinare sulla gestione e la valorizzazione del paesaggio urbano storico di Roma, Pechino e Città del Messico. Al di là della gestione dei patrimoni culturali esistenti, il workshop ha permesso di aprire la riflessione sul riutilizzo innovativo dello spazio urbano, per reinventare il suo stesso significato culturale. Questa problematica è stata ripresa in un altro workshop intitolato *Roma Riuso*, organizzato dall'Accademia di architettura di Mendrisio e dedicato all'architettura romana e al suo riuso tra conservazione e conversione. E ancora: nel workshop internazionale intitolato *When Things Break Down*, organizzato insieme al Politecnico Federale di Zurigo, sui lavori di riparazione, sia nell'ambito della tecnologia digitale che in quello delle infrastrutture urbane, il tema è stato ripreso da un'angolatura finora poco studiata.

Il programma 2015 ha anche permesso di rafforzare e diversificare ulteriormente le collaborazioni con istituzioni svizzere e italiane. Si pensi agli sviluppi del progetto con Fred Lonidier, oppure alla proficua collaborazione con la Pinacoteca Agnelli a Torino, che hanno dimostrato le ampie possibilità di partenariato della programmazione dell'ISR che riesce a dialogare, senza perdere la propria specificità, con le realtà sociali più diverse: dagli spazi giovanili autogestiti, alle fabbriche occupate, fino ai musei e alle fondazioni di più alto profilo istituzionale.

Un altro valido esempio è rappresentato dal ciclo *Confini del diritto*, realizzato insieme a delle istituzioni romane con storie fra di loro molto diverse (dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Roma La Sapienza alla Libera Università Metropolitana, dalla storica Fondazione Basso al Centro di studi per la Riforma dello Stato), per cui è stato possibile coprire un ampio spettro di posizioni e di pubblici di riferimento. Nell'ottica della strategia *extra muros*, ciò ha permesso all'ISR di rafforzare anche la sua presenza nella città.

Sempre per i legami con la Svizzera, come pure nell'ottica dell'attenzione che l'ISR rivolge al Mediterraneo, va sottolineata infine l'importanza dell'incontro *Archeologia svizzera nel Mediterraneo*

occidentale, al quale hanno partecipato tutti gli istituti e le cattedre di archeologia classica della Svizzera con docenti e numerosi ricercatori. L'incontro era finalizzato allo scambio e allo sviluppo di una strategia comune per rendere maggiormente visibile l'eccellenza svizzera in questo campo. Da ultimo vanno ricordati i numerosi *guest event* che, oltre ad arricchire il programma coinvolgendo ulteriori ambiti e tematiche, hanno anche una funzione esplorativa per nuovi partenariati.

3. L'ISR E IL 'SUO' PUBBLICO

I dati sulle affluenze di pubblico confermano la sostanziale tenuta dell'offerta culturale dell'ISR. Il pubblico continua ad essere variegato e, per quanto riguarda il web, si possono notare l'aumento degli utenti provenienti dalla Svizzera e la presenza tra gli utenti di una consistente percentuale di giovani. Il numero delle visite dei siti dell'ISR è stabile, mentre va registrato un ulteriore forte incremento per gli iscritti alla pagine Facebook e per le visualizzazioni su Youtube. I dati dimostrano che la strategia di comunicazione *offline* e *online* messa in atto negli ultimi anni continua a dare i suoi frutti. L'espansione della piattaforma web in un sistema ramificato di siti dedicati e la sistematica gestione dei profili ISR su Facebook e Youtube, ai quali si aggiunge ora Instagram, permettono una migliore informazione dell'utenza su progetti complessi e articolati e la condivisione di materiali e documenti prodotti. La relazione con il pubblico ne esce rafforzata.

4. VITA ISTITUZIONALE

Dal punto di vista della visibilità dell'ISR nei due paesi di riferimento va sottolineata l'importanza delle visite istituzionali, che sono state particolarmente rilevanti nel corso del 2015, grazie alla presenza a Roma del Presidente del Consiglio degli Stati Claude Hèche e del Consigliere federale Alain Berset, oltre a diverse delegazioni cantonali e a rappresentanti del mondo economico e culturale svizzero. Il processo di adeguamento della *governance* ha avuto anche nel 2015 ulteriori sviluppi che hanno dato luogo ad una revisione degli statuti e dell'ordinamento interno tuttora in atto. Inoltre il Consiglio di Fondazione ha già nominato il suo nuovo Presidente nella persona di Mario Annoni, che entrerà in carica nel 2017 e che saluto calorosamente augurandogli un proficuo lavoro per il futuro dell'ISR. Per quanto riguarda il personale si è aggiunto al team Guelfo Carbone nella funzione di assistente del responsabile del programma scientifico, mentre Caterina Riva ha sostenuto le attività di Studio Roma nella prima metà dell'anno. Nel corso dell'anno ha invece lasciato l'ISR Federica Lucci, dopo aver completato la retro-catalogazione delle monografie della biblioteca (progetto finanziato dall'Ufficio Federale della Cultura, che ringrazio per l'importante sostegno): a lei va il nostro ringraziamento per il lavoro svolto, come anche per la sua cordialità. Da ultimo ringrazio il Consiglio di Fondazione per il sostegno e tutte le collaboratrici e i collaboratori dell'ISR per l'impegno assiduo profuso durante l'anno.





▲ STUDIO ROMA
HISTORIES HIDDEN IN PLAIN SIGHT. MARIA THEREZA ALVES
Open Studio (ISR, Roma)

▼ STUDIO ROMA
L'ORDINE DEL LIBRO. MICHAEL HAGNER
Seminario di ricerca (Biblioteca Casanatense, Roma)



STUDIO ROMA. PROGRAMMA TRANSDISCIPLINARE SUL CONTEMPORANEO

Studio Roma – percepire e superare i confini

Il programma di residenza 2014/2015 di Studio Roma ha portato avanti il tema della crisi, già introdotto nel suo primo anno di attività, concentrandosi su: *Affrontare la crisi: saperi e strumenti alla prova*. Problematizzare i metodi, i valori e i criteri della produzione artistica e della ricerca scientifica ha voluto dire, in un certo senso, situarsi al loro confine moltiplicandolo: come oggetto di ricerca capace di mettere in tensione la relazione tra soggetto e oggetto di studio, come strumento conoscitivo e come luogo da attraversare. È stata dunque introdotta la metafora del 'confine' per indagare a più livelli il tema e connetterne le varie dimensioni. Il confine, compreso come esercizio di traduzione e di dislocazione, un'attività che anima opposizioni e scontri, è stato anche lo strumento per rompere un metodo unico del fare ricerca, moltiplicare pratiche di lavoro e osservare le loro reciproche implicazioni.

L'Atelier Studio Roma 2015 si è svolto da metà gennaio a fine marzo. Come nella precedente edizione, si sono sperimentati differenti formati. Partendo dalle riflessioni di autovalutazione della prima edizione, il numero di attività è stato notevolmente ridotto, in modo da privilegiare momenti informali, esclusivi ai soli borsisti ISR, nel tentativo di rendere produttiva la loro partecipazione e maggiormente attivo il loro protagonismo.

Gli elementi principali dell'Atelier sono stati un workshop d'artista (co-diretto da Maria Tereza Alves, artista brasiliana già residente a Roma, e da Iain Chambers e Lidia Curti, docenti dell'Università L'Orientale di Napoli), un seminario di ricerca (diretto da Michael Hagner del Politecnico Federale di Zurigo) e la ricerca sul campo. Le attività si sono svolte all'interno e all'esterno dell'ISR, permettendo di approfondire e diversificare la strategia *extra muros / extra moenia*. In particolare sono stati organizzati degli incontri all'interno di due prestigiose biblioteche romane, la Biblioteca Angelica e la Biblioteca Casanatense. Per la ricerca sul campo è stato scelto il confine tra Grecia e Turchia nella zona del fiume Evros-Meriç, per osservarne la sua capacità di assemblare e disgregare, di dare forma alla realtà che viviamo connettendo e dividendo, separando e sovrapponendo. Partendo da una serie di incontri interni con i borsisti e tra i borsisti, per preparare le ipotesi di lavoro e organizzare gli itinerari della ricerca sul campo, è stata data la possibilità di realizzare una loro propria ricerca, mettendo l'ISR al servizio delle loro necessità e proposte. L'obiettivo istituzionale è stato di dare massimo protagonismo all'iniziativa dei borsisti, sollecitando una ricerca capace di essere affrontata in gruppo a partire dalle singole competenze individuali. Va inoltre sottolineato l'impegno dell'ISR nel dare vita a una rete europea tra varie istituzioni formative. Essendo l'ISR un istituto culturale e non un'istituzione educativa, Studio Roma non è un diretto concorrente nel settore dell'educazione terziaria. Può rappresentare il luogo di convergenza dove intraprendere sinergicamente pratiche educative ad alto grado sperimentale con altre istituzioni educative vincolate a programmi specifici standardizzati. Tale rete si è realizzata a partire da contatti già sviluppati informalmente durante la prima edizione di Studio Roma o attraverso le attività precedenti dell'ISR, ma anche tramite indicazioni dei borsisti ISR e l'analisi di programmi pedagogici organizzati su linee guida sperimentali in sintonia con Studio Roma. Queste relazioni hanno

fatto del programma di Studio Roma un luogo d'incontro tra i borsisti ISR, il pubblico romano, e giovani partecipanti, selezionati direttamente dagli istituti partner, provenienti da Austria, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Italia, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Turchia. Il programma si è concluso a luglio con l'evento *Bandiera Bianca*. Attraverso una serie di opere, performance e azioni, gli artisti residenti dell'ISR hanno presentato al numeroso pubblico alcuni risultati delle loro ricerche. Punto di partenza sono state cinque bandiere bianche, confezionate durante la ricerca sul campo nella città greca di Soufli, e distribuite ai partecipanti di Studio Roma con l'invito a completarle, modificarle e usarle.

Tema 2015: Affrontare la crisi: saperi e strumenti alla prova

Il programma di ricerca 2014/2015 di Studio Roma approfondisce il tema della crisi, già introdotto nel suo primo anno di attività, mettendo in tensione alcuni degli assunti dell'organizzazione dei saperi e dei modelli conoscitivi. La crisi, allora, non è solo economica, politica o sociale, ma investe tanto il sapere che gli strumenti della scienza e dell'arte, e può essere affrontata a patto di interrogare le categorie stesse con cui ordiniamo la nostra esperienza, senza dare per scontato quanto siamo abituati a considerare come prestabilito. Affrontare la crisi problematizzando i metodi, i valori e i criteri della produzione artistica e della ricerca scientifica vuol dire, in un certo senso, situarci al loro confine moltiplicandolo: come oggetto di ricerca capace di mettere in tensione la relazione tra soggetto e oggetto di studio, come strumento conoscitivo e come luogo da attraversare. Abbiamo scelto il confine tra Grecia e Turchia nel Mediterraneo per osservarne la sua capacità di assemblare e disgregare, di dare forma alla realtà che viviamo. Di questo luogo quello che ci interessa non è tanto la sua capacità di costruire una linea netta tra un presunto dentro, omogeneo e conosciuto, e un ipotetico fuori: piuttosto quella di produrre zone indistinte, articolare sguardi contraddittori e punti di vista ambivalenti. Il confine è un esercizio di traduzione e di dislocazione, un'attività che anima opposizioni e scontri dove negoziare tra le divisioni disciplinari ma è anche lo strumento per rompere il metodo unico del fare ricerca, moltiplicare pratiche di lavoro e osservare le loro mutue implicazioni, talvolta inaspettate, così come le loro dissonanze e attriti.

Studio Roma vuole continuare a interrogare la produzione di sapere dentro e fuori l'accademia, esaltando le differenze e le sovrapposizioni tra istituzioni in un continuo di luoghi, funzioni e geografie. Quando è l'arte a sollecitare i criteri e gli standard si afferma una produzione sufficientemente articolata da resistere all'ingenua minaccia dell'accademizzazione delle istituzioni artistiche, come nuova forma di conformismo naïve. Al di là di ogni caricatura accademica, è questa la traccia che vogliamo continuare a percorrere, proponendo un programma di attività dove testare i valori e i rapporti di forza necessari alla loro messa in discussione. Quest'anno ci immergiamo nelle turbolenze prodotte quando si rendono espliciti i conflitti latenti e potenziali che attraversano le gerarchie del sapere: frontiera di giustapposizioni e contraddizioni, lo spazio della ricerca in comune di Studio Roma.

Francesco BARONI, lettere moderne e storia delle religioni (Firenze/Losanna)
Ivan FOLETTI, storia dell'arte (Losanna)
Gina FOLLY, arti visive (Zurigo)
Davide FORNARI, scienze del design (Lugano)
Céline HÄNNI, musica (Losanna/Ginevra)
Anne LE TROTTER, arti e letteratura (Ginevra)
Pauline MILANI, storia contemporanea (Friburgo)
Nicu Alex MUÇAJ, arti visive (Basilea)
Virginie NOBS, archeologia (Ginevra)
Grégoire OGUEY, storia medioevale (Neuchâtel)
Coralie ROUET, arti visive (Ginevra)
Benjamin VALENZA, arti visive (Basilea)
Hannah WEINBERGER, arti visive (Basilea)

REVISITING PRACTICE. ARTS, SCIENCES, AND EXPERIMENTATION
Convegno internazionale (ISR, Roma)



ELENCO DELLE ATTIVITÀ

fino al 31 gennaio

DIVERSI MURI.

UN OMAGGIO A N.O.F.4. (ORESTE FERNANDO NANNETTI)

Un laboratorio, un programma di studi e un progetto artistico sull'esperienza umana e creativa di Oreste Fernando Nannetti, in collaborazione con Collection de l'art brut, Losanna.

Con la partecipazione di Kaspar Berner, Géraldine Beck, Joanne Burke, Ludovica Carbotta, John Cascone, Gina Folly, Ronnie Füglistner, Silvia Giambone, Lucie Kolb, Emmanuelle Lainé, Anne Le Troter, Emiliano Maggi, Pier Nello Manoni, Augustin Maurs, Noha Mokhtar, Mattia Pellegrini, Cesare Pietrouisti, Coralie Rouet, Nicola Valentino, Benjamin Valenza.

29 gennaio

Finissage

Incontro con Alberto Paolini

Affluenza: 235 (dal 7 al 31 gennaio)

ROMA_ARTI, Produzione

fino al 20 giugno

ALLEGRO GIUSTO. WORKS FROM BSI ART COLLECTION

Preparations for a new building - Design Bosshard Vaquer

Attraverso un sistema di librerie che accolgono una selezione di opere contemporanee della BSI Art Collection e una parte della biblioteca dell'istituto, lo studio Bosshard Vaquer di Zurigo, vincitore del concorso per la ristrutturazione di Villa Maraini, mette a verifica alcune soluzioni estetiche e funzionali proposte per suggerire una nuova maniera d'abitare l'Istituto.

Dalla Collezione BSI opere in mostra di: John Armleder, Robert Barry, Alighiero Boetti, Andy Boot, Daniel Buren, Lawrence Carroll, John Chamberlain, Henri Chopin, Tony Cragg, Aleksandra Domanovic, Haris Epaminonda, Ceal Floyer, Ryan Gander, Peter Halley, Channa Horwitz, Gabriel Kuri, Fausto Melotti, Mario Merz, Giulio Paolini, Steven Parrino, Manfred Pernice, Diego Perrone, Riccardo Previdi, Seth Price, Patrick Tuttofuoco, Danh Vo.

Affluenza: 350 (dal 7 gennaio al 20 giugno)

ROMA_ARTI, Collaborazione

14 gennaio

IL CONFINE COME METODO. SANDRO MEZZADRA, BRETT NEILSON

Open Studio e Dibattito (Biblioteca Angelica, Roma)

Un incontro con gli autori per discutere di confine come "strumento epistemico", utile a osservare l'articolazione spaziale, la produzione di sapere e le tensioni del nostro tempo. Come opera il confine? Come funziona questa istituzione?

Affluenza: 110

STUDIO ROMA

15 gennaio - 14 febbraio

VIAVAI ALL'ISR MILANO

Motion to Space

Nell'ambito del progetto *ArTransit, Performing Arts in Motion*, vincitore del programma *Viavai - Contrabbando culturale Lombardia-Svizzera*, la mostra indaga l'effetto delle nuove tecnologie sull'arte visiva contemporanea.

Artiste: Elisabeth Eberle, Maia Hännny, Myriam Thyges, Maya Vonmoos, Teres Wydler, Aglaia Haritz, Penelope M. Mackworth-Praed, Laura Solari, Sarah Ciraci, Maria Pecchioli, Grazia Toderi, Sara Rossi.

Curatore: Guido Magnaguagno. Assistente curatore: Ana Pedroso. Responsabili progetto: Domenico Lucchini, Barbara Fässler.

Istituzioni: Teatro San Materno, Ascona (Portatore di progetto), ZHdK (Zürcher Hochschule der Künste), Viafarini DOCVA, Milano, Teatro Out Off, Milano, Galleria Milano, ISR Milano, CISA, Lugano, Accademia di Brera, Milano.

In collaborazione con Pro Helvetia, in partenariato con i cantoni Ticino e Vallese, la città di Zurigo, la Fondazione Ernst Göhner, con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura della Regione Lombardia e del Comune di Milano.

Affluenza: 500

MILANO_ARTI, Collaborazione

19 gennaio

CROSSING BOUNDARIES. LIVING RESEARCH

Negli studi delle scienze sociali sulle pratiche scientifiche e di ricerca, è diventata prassi comune sia l'analisi dei confini che il lavoro sul confine, così come forme ibride di collaborazione tra e attraverso le discipline. L'incontro, moderato da Philippe Sormani, è stato progettato come un workshop interdisciplinare sull'*attraversamento dei confini* nella ricerca sul campo, con una particolare attenzione per l'etnografia, l'etnometodologia e la sperimentazione.

Affluenza: evento su invito

STUDIO ROMA

22 gennaio

AUTOUR DE JOST MEIER

Concerto in anteprima mondiale con nuove opere del compositore Jost Meier

Peter Hörr (violoncello), Stephan Siegenthaler (clarinetto), Esther Walker (pianoforte)

Affluenza: 60

ROMA_ARTI, Produzione

23 gennaio

**KONTEXT, KONTINUITÄT UND KONTEXTVERWEIGERUNG
WIE ENTSTEHT „NEUE“ ARCHITEKTUR?**

Conferenza del Prof. Dr. Alexander Markschieß

A cura della Bibliotheca Hertziana

Affluenza: 80

ROMA_SCIENZE, Guest event

29 gennaio - 26 giugno

I CONFINI DEL DIRITTO. ISTITUZIONI E ANTAGONISMI

Ciclo promosso da Istituto Svizzero di Roma, LUM - Libera Università Metropolitana, Fondazione Lelio e Lisli Basso-Issoco, Dipartimento di Scienze Giuridiche - La Sapienza per indagare i fondamenti di alcuni concetti e problematiche che attraversano i conflitti del tempo presente, a partire dall'uso che i movimenti sociali hanno fatto del linguaggio e degli strumenti del diritto.

Il federalismo oltre lo Stato

con Giuseppe Duso, René Rhinow

29 gennaio

Laboratorio, Istituto Svizzero di Roma

5 febbraio

Dibattito, Istituto Svizzero di Roma

ROMA_SCIENZE, Produzione

Lo stato dello Stato

con Antonio Negri, Pierangelo Schiera, Giacomo Marramao

5 marzo Laboratorio, Istituto Svizzero di Roma

12 marzo Dibattito, Esc Atelier Autogestito, Roma

La cittadinanza oggi

con Étienne Balibar, Pietro Costa

26 marzo Laboratorio, Istituto Svizzero di Roma

1 aprile Dibattito, Fondazione Lelio e Lisli Basso-Issoco, Roma

Il ruolo delle Costituzioni tra storia e diritto

con Gunther Teubner, Maria Rosaria Ferrarese, Luigi Lacché

16 aprile Laboratorio, Istituto Svizzero di Roma

23 aprile Dibattito, Aula Calasso, Facoltà di Giurisprudenza - La Sapienza, Roma

Il laboratorio dell'America Latina. Movimenti, governi e pratiche del comune

con Sandro Mezzadra, Luigi Ferrajoli

30 aprile Laboratorio, Istituto Svizzero di Roma

7 maggio Dibattito, Biblioteca del Senato, Palazzo della Minerva, Roma

Democrazia diretta, democrazia rappresentativa, processi costituenti

con Raúl Sánchez, Hanspeter Kriesi, Chantal Mouffe

18 giugno Laboratorio, Istituto Svizzero di Roma

26 giugno Dibattito, Istituto Svizzero di Roma

26 giugno Evento culinario *Al fagiolo non piace stare solo* a cura di David Höner (Cuisine sans frontières) con un intervento musicale di Otto Lechner (fisarmonica), Luca Caponi (percussioni).
Fotografie: Iris Disse

Affluenza: 820

16 febbraio - 1 marzo

HISTORIES HIDDEN IN PLAIN SIGHT.

MARIA THERESA ALVES, IAIN CHAMBERS, LIDIA CURTI

Workshop

L'obiettivo di questo workshop è stato esplorare le zone ambigue e instabili che costituiscono i confini: limiti fisici o immateriali che indicano il transito tra diversi territori di appartenenza e di conoscenza. Per quanto flessibili possano risultare nella modernità, i confini sono essenzialmente luoghi di autorità e delimitazione, sia tra l'Europa e il mondo extra-europeo, sia tra le discipline e la loro rivendicazione sulla conoscenza.

16 febbraio

Open Studio

Maria Thereza Alves, Iain Chambers e Lidia Curti

Introduzione del workshop

Proiezione: *Iracema (de Questembert)* (2010) di Maria Thereza Alves

e *Western Union Small Boats* (2007) di Isaac Julien

17 febbraio

Open Studio

Maria Thereza Alves - *Micro e mega siti con specie vegetali non autoctone*

Igiaba Scego *Identity in-between*

Bring a plant, what's your story? con ospiti da Gambia, Libia, Mali, Messico, Nigeria, Perù, Senegal...

Cena con pietanze del Mali e Senegal

18 febbraio

Open Studio

Laura Celesti-Grapow - *Sulla flora non-autoctona a Roma*

Maria Thereza Alves - *Sulla flora trasportata in Europa e la sua connessione con la tratta degli schiavi nell'Atlantico*

STUDIO ROMA



▲ IL CONGRESSO DEI DISEGNATORI DI TORINO

In collaborazione con la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli
(Toolbox Coworking, Torino)

▼ I CONFINI DEL DIRITTO. ISTITUZIONI E ANTAGONISMI

Il federalismo oltre lo Stato, dibattito con Giuseppe Duso
e René Rhinow (ISR, Roma)



- 19 febbraio** **Open Studio**
Emanuele Del Guacchio - *Sulla flora non-autoctona a Napoli*
Proiezione: *What is the Color of a German Rose?* (2005) di Maria Thereza Alves
- 20 febbraio** **Open Studio**
Sandro Dernini - *La sostenibilità del cibo in Italia e nel Mediterraneo*
- 21 febbraio** **Presentazione** (Nuovo Cinema Palazzo, Roma) progetti di ricerca dei partecipanti al workshop
- 23 febbraio** **Open Studio**
Iain Chambers e Lidia Curti - *Borderscapes, migration and the hybridization of space and time*
Proiezione: *Performing the Border* (1999) di Ursula Biemann (estratto)
Gianluca Gatta - *Il Mediterraneo e il "sud" negato*
- 24 febbraio** **Open Studio**
Miguel Mellino - *Genere, razza, nazione*
Proiezione: *In This World* (2002) di Michael Winterbottom
Iain Chambers e Lidia Curti - *Sulle interruzioni letterarie e visuali: Le letterature femminili della migrazione*
Conferenza: Maria Thereza Alves, Iain Chambers, Lidia Curti e Miguel Mellino - *Altri Mediterranei, altre storie, altre radici, altre rotte*
- 25 febbraio** **Open Studio**
Giulia Grechi - *Contro-archivi e i significati della memoria*
Proiezione: *Sans Soleil* (1983) di Chris Marker
- 26 febbraio** **Open Studio**
Eduardo Castaldo - *Laboratori della modernità*
Proiezione: *Route 181–Fragments of a Journey in Palestine-Israel. Sud* (2003) di Eyal Sivan e Michel Khleifi
Performance di Gabriella Ghermandi
- 27 febbraio** **Open Studio**
Maria Thereza Alves, Iain Chambers e Lidia Curti - *Il museo come zona di confine e archivio in rovina*
Proiezione: *Playtime* (2014) di Isaac Julien
Argomenti, prospettive e problematiche emerse nel corso del workshop

Affluenza totale: 280

18 - 20 febbraio
MAPPING CONTROVERSIAL MEMORIES

ROMA_SCIENZE, Guest event

Il progetto ancora in corso intende valutare limiti e potenzialità dei nuovi approcci aventi per oggetto il "paesaggio urbano storico", analizzando gli effetti socio-spaziali delle loro attuazioni a livello locale in città come Pechino, Città del Messico e Roma.

Progetto finanziato dallo Swiss Network for International Studies (SNIS), Ginevra; coordinato da Florence Graezer Bideau, ricercatrice capo all' Institute for Area and Global Studies presso l'EPFL; riunisce gruppi di ricerca provenienti da: EPFL Losanna; University of Applied Sciences of Western Switzerland, Sierre; Chinese Academy of Cultural Heritage e Tsinghua University di Pechino; Universidad Autónoma Metropolitana – Iztapalapa, Città del Messico; Università Roma 2 e Roma 3; Politecnico di Torino.

Affluenza (su invito): 30

3 marzo

ROMA_SCIENZE, Guest event

FONTI D'ARCHIVIO E FILOLOGIA
PER UN COMPLICATO REBUS PITTORICO: GLI AFFRESCHI DI VILLA D'ESTE A TIVOLI

Conferenza di Patrizia Tosini
A cura della Bibliotheca Hertziana
Affluenza: 50

6 - 28 marzo
VIAVAI ALL'ISR MILANO
Arte ri-programmata

MILANO_ARTI, Collaborazione

La mostra è realizzata nell'ambito del progetto *Arte ri-programmata*: un manifesto aperto, con opere di Giovanni Anceschi, Davide Boriani, Gianni Colombo, Gabriele Devecchi, Grazia Varisco, Thibault Brevet, Fabio Franchino, Martin Fröhlich, Giorgio Olivero, Yvonne Weber; coordinato da Serena Cangiano e Davide Fornari, in collaborazione con Azalea Seratoni, promosso dal Laboratorio cultura visiva della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, in partenariato con Museo Alessi, Archivio Gabriele Devecchi, Archivio Gianni Colombo, Arduino, ECAV – Ecole cantonale d'art du Valais, SGMK – Società svizzera di arte meccatronica, Wemake.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito di *Viavai – Contrabbando culturale Svizzera-Lombardia*, con il supporto del Percento culturale Migros.

12 marzo **Arte ri-programmata: il reenactment come metodo**

Incontro con Giovanni Anceschi, Serena Cangiano, Marco Scotini, Azalea Seratoni

In collaborazione con Pro Helvetia, in partenariato con i cantoni Ticino e Vallese, la città di Zurigo, la Fondazione Ernst Göhner, con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura della Regione Lombardia e del Comune di Milano.

Affluenza: 590

6 - 28 marzo
VIAVAI ALL'ISR MILANO
Vedi alla voce 'Traversare'

MILANO_ARTI, Collaborazione

La mostra presenta opere di Eduardo Cruces, Christophe Fellay & Antonella Talamonti, Petra Köhle & Sibylle Omlin, Nihan Somay. A cura di Federica Martini. La mostra è realizzata nell'ambito del progetto di ricerca dell'Ecole cantonale d'art du Valais con il supporto del programma *Viavai – Contrabbando Culturale Svizzera-Lombardia* di Pro Helvetia ed il sostegno dell'Etat du Valais. Partner del progetto: Supsi, Lugano; Viafarini, Milano; Villa Ruffieux, Sierre.

25 marzo **Vedi alla voce: Lettere di Alberto Moravia a Léo Fiaux**

Conversazione fra Julie Enckell Julliard, direttrice del Musée Jenisch Vevey, e Federica Martini, curatrice di *Vedi alla voce*.

In collaborazione con Pro Helvetia, in partenariato con i cantoni Ticino e Vallese, la città di Zurigo, la Fondazione Ernst Göhner, con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura della Regione Lombardia e del Comune di Milano.

Affluenza: vedi Arte ri-programmata

13 marzo
ABC BAU: FROM TRANSMISSION TO PERFORMANCE
erg e carta blanca éditions
Workshop

STUDIO ROMA

Le opere sceniche prodotte durante l'esperienza storica della Bauhaus hanno contribuito a formare paradigmi plastici, visivi e coreografici inerenti al progetto della modernità artistica. Opere che meritano di essere esplorate e studiate con attenzione. Attraverso l'indagine di materiali d'archivio legati alle rappresentazioni di Oskar Schlemmer durante i suoi anni di lavoro alla Bauhaus, si studieranno le procedure di elaborazione di tali opere, la loro genealogia e ricezione.

Partecipanti: Manon De Boer, Corinne Diserens, Thea Djordjadze, Latifa Laâbissi, Xavier Le Roy, Christophe Wavelet

Affluenza: 75

19 - 21 marzo
L'ORDINE DEL LIBRO. MICHAEL HAGNER

STUDIO ROMA

Seminario di ricerca

Un workshop dove definire il ruolo e l'ontologia del libro, per riflettere sulla sua funzione nel mondo della ricerca, che ha coinvolto editori, stampatori e artisti che hanno presentato una prospettiva tanto pratica quanto teorica.

19 marzo Saluti di Michele Luminati (Direttore ISR)
Michael Hagner, *The Order of the Book: Paper, Digitalization, and Disciplines*
Roger Eberhard, *(Self-)publishing Photobooks in the Digital Age*

20 marzo (Biblioteca Casanatense, Roma)
Christoph Schifferli, *The Dematerialization of the Art Book*
Stefan Scheidegger, *Writing in the age of machine translation*

21 marzo Dagmar Varady, *Crafting Digital Art: Practices and Problems*
Fabian Grütter, *Visual Design in the Office: Standardizing Stationery Design*
Michael Hagner, *Books Unbound: Concluding Remarks*

Affluenza totale: 50

25 - 31 marzo
EVROS IN SITU

STUDIO ROMA

Ricerca sul campo

La storia dei fiumi, a vedere bene, è sempre un racconto senza idillio. Un luogo, e un luogo di confine in particolare, un viaggio, un attraversamento, una ricerca in situ impongono una presa di posizione, la definizione di un punto di vista che relega l'imparzialità a un ruolo necessariamente marginale, fanno irrompere quell'indefinibile valore dell'esperienza nella tanto agognata finzione della camera iperbarica dell'oggettività del sapere. In situ, retorica e prova sono legate inesorabilmente. Allora interrogativi di partenza come «Cos'è un confine?», «Cosa succede in questo confine?», «Com'è possibile leggerlo e definirlo?», «Che storie e che Storia racconta questo fiume?» hanno la possibilità di trasformarsi in domande e ipotesi vive, incarnate, là dove i nuovi imperi di Oriente e di Occidente s'incontrano e si scontrano come le correnti di due mari.

Affluenza: attività riservata ai borsisti

13 - 15 aprile
DER HL. STUHL - UNIVERSITÄT ST. GALLEN

ROMA_SCIENZE, Guest event

Seminario a cura dell'Università di San Gallo

Affluenza (su invito): 40

15 - 18 aprile
IL PROGETTO DEL TERZO GIORNO

MILANO_ARTI, Produzione

Un laboratorio di produzione aperto al pubblico tra estetica industriale, arte e primitivismo

A cura di Emanuele Marcuccio con Timothée Calame, Yannic Joray e la partecipazione di Studio Klass
Un progetto nell'ambito del Salone del Mobile.

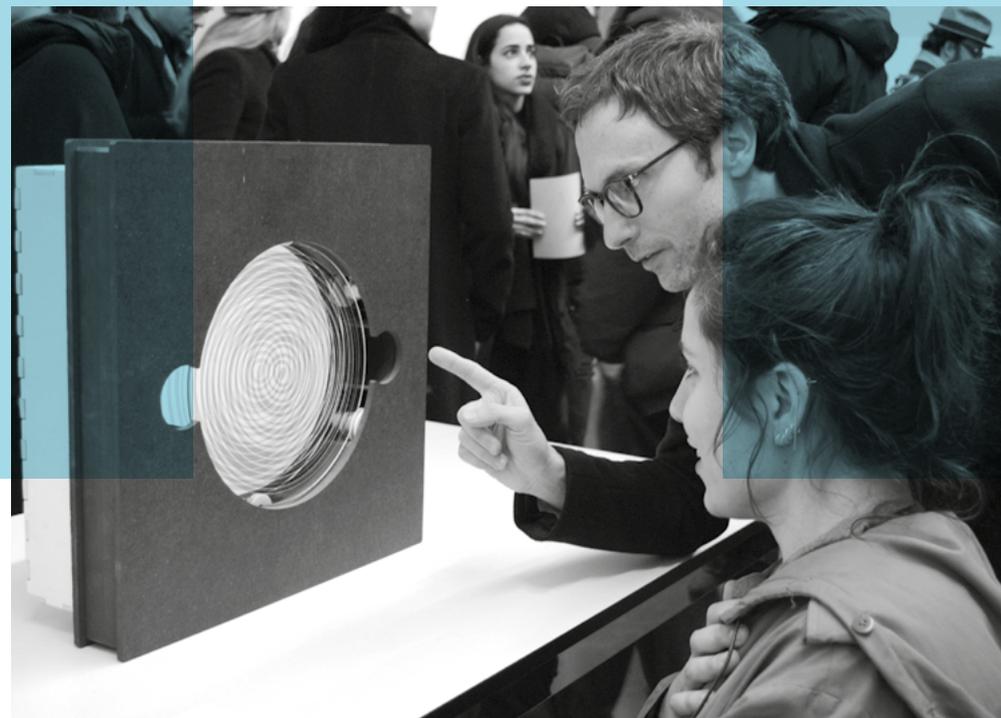
Affluenza: 100

23 aprile
ETERNAL SEPTEMBER - THE RISE OF AMATEUR CULTURE

MILANO_ARTI, Collaborazione

Presentazione del volume (Link Editions + Aksioma, 2014) di Valentina Tanni.
Con interventi di: Mauro Ceolin, Roberto Fassone, Valeria Mancinelli e Domenico Quaranta.
Evento a cura del Link Art Center, parte di *Masters & Servers. Networked Culture in the Post-Digital Age*, progetto di cooperazione europeo supportato da Europa Creativa 2014 - 2020

Affluenza: 70



▲ VIAGGI ALL'ISR MILANO. ARTE RI-PROGRAMMATA Mostra (ISR, Milano)

▼ IL PROGETTO DEL TERZO GIORNO. UN LABORATORIO DI PRODUZIONE APERTO AL PUBBLICO TRA ESTETICA INDUSTRIALE, ARTE E PRIMITIVISMO A cura di Emanuele Marcuccio con Timothée Calame, Yannic Joray (ISR, Milano)



27 aprile
GENEALOGIA DEL COSTITUZIONALISMO SOCIALE

Laboratorio di ricerca

Seminario con Gunther Teubner (scholar in residence ISR 2015), Università di Francoforte. Il ruolo della forma-costituzione nello sviluppo del costituzionalismo moderno ha costituito la traccia fondamentale della discussione, la quale ha provato ad articolare l'esperienza di Gunther Teubner sulle varie teorie della costituzione con l'attuale situazione tanto dottrinarica che empirica.

Affluenza (su invito): 15

ROMA_SCIENZE, Produzione

11 maggio
PERFORMANCE PROLETARIANS

Evento in streaming

Un progetto di Benjamin Valenza e Lili Reynaud Dewar che esplora le relazioni tra performance, tecnologia e intrattenimento e la loro circolazione, trasmissione e distribuzione immediata, con la collaborazione di studenti di HEAD di Ginevra e di EBABX di Bordeaux.

Con la partecipazione di: Cesare Pietroiusti, Tobias Kaspar, Benjamin Valenza, Gina Folly, Anne Le Troter, Cadeo, Alvin Curran, Mike Cooper, Joanne Burke & Emiliano Maggi, Haydee, Cepren Synth, Barbara Braccini, Alice Fournier, Léa Meier, Diego De Atucha, Etienne Chosson, Andrea Nucamendi, Sarah Margnetti, Coline Mir, Naim Bytyqi, Ngoc Ngo Rioufol, Sara Sadik, Silent stream corporation ... Contributi video di: Coralie Rouet, Spegnila Tv, Hannah Weinberger, Aldo Tambellini, Cinico Tv, Olivia Dunbar, Dorothee Dupuis & La Start-Up, Hadley And Maxwell, Christian Faelsnes, Emy Chauveau, Niku Alex Muçai, Guillaume Pilet, Deniz Unal, Hugo Canoilas, Nastasia Meyrat, Chloé Delarue, Lou Masdurand.

Affluenza (su invito): 20

Evento trasmesso in streaming 350 contatti (digitali)

ROMA_ARTI, Coproduzione

11 - 12 maggio
CRISI DEL DIRITTO, CRISI DELLA SCIENZA GIURIDICA

Seminario a cura di Andreas Thier (Istituto di Storia del Diritto, Università di Zurigo) e Michele Luminati (ISR).

Affluenza (su invito): 12

ROMA_SCIENZE, Coproduzione

13 maggio
TEMPO, DIRITTO, STORIA.
ELEMENTI PER UNA STORIA GIURIDICA CONTEMPORANEA

Conferenza

A cura di Andreas Thier (Istituto di Storia del Diritto, Università di Zurigo).

Affluenza: 70

ROMA_SCIENZE, Produzione

15 maggio - 13 giugno
INFLECTED OBJECTS #1: ABSTRACTION
Rising automated reasoning

La mostra analizza le relazioni che intercorrono nei sempre più astratti flussi tecnologici ed economici che regolano le nostre vite e influenzano gli oggetti materiali che ci circondano.

La mostra curata da Melanie Bühler e Valerio Mannucci presenta il lavoro di sei artisti europei: Philippe Decrauzat, Harm van den Dorpel, Katharina Fengler, Femke Herregraven, Lars Holdhus e Pierre Lumineau.

Affluenza: 300

MILANO_ARTI, Produzione

20 - 22 maggio
WHEN THINGS BREAK DOWN.
REVISITING REPAIR, RELOCATING MATERIALITY
Workshop internazionale

ROMA_SCIENZE, Coproduzione

A cura di Philippe Sormani (ISR) e Ignaz Strelbel (ETH Wohnforum – ETH CASE - Centre for Research on Architecture, Society and the Built Environment).

Interventi di: Alain Bovet (ETH Zurich), Guelfo Carbone (ISR), Tim Dant (Lancaster University), Jérôme Denis (Télécom ParisTech, Paris), Moritz F. Fürst (University of Vienna), Christopher Henke (Colgate University, Hamilton, NY), Steven J. Jackson (Cornell University, NY), Lara Houston (Lancaster University), Christophe Lejeune (University of Liège), David Pontille (CSI, Ecole des Mines, Paris), Marc Relieu (Télécom ParisTech, Nice), Cornelius Schubert (University of Siegen), Martin Tironi (Escuela de Diseño, UC, Santiago de Chile).

Con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica

Affluenza: 25

6 giugno - 29 giugno 2016
OPENINGS OUT TO REALITY
FRED LONIDIER. STRIKE

Fred Lonidier ha assunto la posizione dell'artista visivo nel movimento operaio, proponendo questa prospettiva come modello da indagare. Per oltre quarant'anni Lonidier ha prodotto installazioni con testi, immagini, video per osservare da vicino, e rendere visibile, l'istituzione sindacato e il mondo del lavoro.

Mostra realizzata in collaborazione con CLAP - Camere del lavoro autonomo e precario, Centre de la photographie Genève e Zürcher Hochschule der Künste. La mostra è parte del ciclo di progetti di *Openings Out to Reality*, una ricerca aperta sul rapporto tra arte, istituzioni e società.

6 giugno - 19 settembre **Fred Lonidier. Strike**
Mostra, Istituto Svizzero di Roma *Affluenza: 780*

6 giugno - 14 dicembre **I Like Everything Nothing but Union (1983)**
Mostra, CLAP - Camere del Lavoro Autonomo e Precario, Roma *Affluenza: 485*

28 maggio **Lotta di classe, sindacato e immaginario negli USA**
Discussione con Sergio Bologna, Bruno Cartosio, Fred Lonidier
Officine Zero, Roma *Affluenza: 75*

12 giugno - 30 agosto **Fred Lonidier. Strike**
Mostra, Centre de la photographie Genève, Ginevra *Affluenza: 853*

10 luglio - 21 agosto **I Like Everything Nothing but Union (1983)**
Mostra, UNOG, United Nations Office, Ginevra *Affluenza: n.p.*

30 settembre - 29 giugno 2016 **MFA Thesis work at U.C. San Diego, 1972**
Zürcher Hochschule der Künste, Toni-Areal, Zurigo *Affluenza: n.p.*

Affluenza totale: 2193

6 giugno - 19 settembre
OPENINGS OUT TO REALITY
TOBIAS KASPAR. THE STREET (EST1863)

THE STREET è una finzione, un parco a tema, una performance, una messa in scena, una costruzione iper-artificiale dove le opere d'arte dell'artista trovano una collaborazione ideale.

La mostra è parte del ciclo di progetti di *Openings Out to Reality*, una ricerca aperta sul rapporto tra arte, istituzioni e società.

Con il sostegno del Canton Basel-Landschaft

Affluenza: 665

ROMA_ARTI, Produzione

8 giugno
WITTKOWER'S INFLUENCE ON BERNINI AND VICE VERSA
Conferenza del Prof. Dr. Tod A. Marder
A cura della Bibliotheca Hertziana
Affluenza: 40

ROMA_SCIENZE, Guest event

11 giugno
METODI, SCELTE, STRUMENTI.
IL NUOVO CATALOGO DELLA RETE URBS
Interventi di: Stefano Bargioni (PUSC), Giovanna Contigiani (URBS), Michele Luminati (ISR), Gabriele Mazzitelli (Università degli studi di Roma Tor Vergata), Romina Pallotto (ISR/URBS), Tiziana Possemato (@CULT), Zeno Tajoli (Cineca). Moderazione: Janet L. Mente (KNIR)

ROMA_SCIENZE, Coproduzione

A cura della rete di biblioteche romane URBS. Con il patrocinio di Cineca e Koha Gruppo Italiano.

Affluenza: 100

26 giugno - 22 luglio
EXPO ALL'ISR MILANO
Posizioni: la Metropoli di Milano in Metamorfosi
Partendo da quattro prospettive diverse: l'industria, la città, l'agricoltura e le infrastrutture, "Posizioni" esplora il passato, il presente e il futuro della Metropoli di Milano, mentre si trasforma ed entra nel 21° secolo.

MILANO_ARTI, Collaborazione

Mostra a cura del corso di Architettura del Paesaggio del Prof. Günther Vogt, ETH Zurigo

Affluenza: 220

2 luglio
BANDIERA BIANCA
Studio Roma 2014/2015 closing event
A conclusione del programma Studio Roma 2014/2015, gli artisti residenti dell'Istituto Svizzero hanno presentato una serie di opere, performance, azioni e tracce di ricerche svolte nel corso della loro residenza a Roma.

STUDIO ROMA

Con interventi di Francesco Baroni, Gina Folly, Ronnie Fueglistler, Anne Le Troter, Niku Alex Muçaj, Virginie Nobs, Coralie Rouet, Benjamin Valenza e Hannah Weinberger
Live-set Vincent Hänni e Hervé Provini invitati da Celine Hänni. Dj-set DJ Marcelle/Another Nice Mess

Affluenza: 1000

25 - 31 luglio
EXPO ALL'ISR MILANO
Umisch - Regards - Sguardi
In esposizione 1 sei lavori insigniti del premio *Umsicht - Regards - Sguardi* che rappresentano soluzioni innovative, esemplari e lungimiranti, in risposta ai tanti interrogativi che ruotano attorno alla cultura della costruzione.

MILANO_ARTI, Collaborazione

A cura di SIA Società svizzera degli ingegneri e degli architetti

28 luglio
Risanamento efficiente sotto il profilo energetico,
tutela dei monumenti storici e mix sociale – una contraddizione?
L'esempio della Cité du Lignon: strategie di risanamento mirabili per il loro approccio lungimirante
Dibattito
Fondazione Ordine Architetti P.P.C. Provincia di Milano

Affluenza: 90

4 - 30 settembre
EXPO ALL'ISR MILANO
Il Gusto del Design

MILANO_ARTI, Collaborazione

Un'edizione speciale di *Les Espaces du design*, selezione annuale di design svizzero

Nell'ambito delle attività del Cantone Vaud all'Expo e in linea con la sua tematica alimentare, la mostra presenta una cinquantina di oggetti che migliorano il rapporto tra uomo e cibo, proponendo una riflessione sulla forma del mangiare.

Un progetto dell'associazione Design Days e della rivista *Espaces contemporains*.

Affluenza: 650

9 - 10 settembre
ROMA RIUSO.
L'ARCHITETTURA DEL XX SECOLO TRA CONSERVAZIONE E CONVERSIONE
Workshop

ROMA_SCIENZE, Guest event

Roma è una città in costante riadattamento e riuso delle proprie risorse architettoniche. Il workshop all'ISR è stato dedicato all'elaborazione di un programma di lavoro su questa eredità per lo sviluppo di strategie di approccio alle diverse tipologie di edifici esistenti.

A cura dell'Accademia di architettura di Mendrisio – Università della Svizzera italiana, USI.

Partecipanti: Martin Boesch, Marc Collomb, Marco Della Torre, Franz Graf, Quintus Miller, Daniela Mondini, Muck Petzet

Affluenza (su invito): 10

7 ottobre
TRANSATLANTIC TRADE - MORE OR LESS FOOD SECURITY?
Conferenza sul TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership - Partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti) e sul suo impatto sulle norme di sicurezza alimentare dell'UE.

MILANO_SCIENZE, Produzione

Interventi di: Claudio Dordi (Università Bocconi, Milano), Christian Häberli (World Trade Institute, Berna), Philippe Sormani (ISR)

Affluenza: 15

8 ottobre - 8 novembre
IL CONGRESSO DEI DISEGNATORI DI TORINO
Mostra

TORINO_ARTI, Collaborazione

Iniziato dall'artista Pawel Althamer nel 2012 a Berlino e organizzato a Roma all'Istituto Svizzero e nell'atelier autogestito ESC nel 2012 e 2013, il Congresso dei Disegnatori ha fatto tappa a Torino negli spazi del Toolbox Coworking.

Artisti, illustratori, street artist, architetti, designer, musicisti, artigiani, lavoratori autonomi, disoccupati, pensionati, studenti hanno potuto disegnare, confrontandosi in modo aperto sulla condivisione e la creazione, sull'autorialità e le gerarchie che definiscono le competenze e ogni tipo di qualificazione nelle professioni.

Con la partecipazione (tra gli altri) degli artisti svizzeri Peter Stoffel, Hadrien Dussoix, Fabio Marco Pirovino, Matthias Huber, Felix Jungo, Ben Staubli, Othmar Farre, Sam Porritt, Yoon Seyoung, Miriam Laura Leonardi, Timothée Calame, Flora Klein, Tiphonie Mall, Peter Lynen, Ingrid Scherr, Zuni Halpern.

Progetto prodotto dalla Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, organizzato da NERO, in collaborazione con ISR
Con il patrocinio di: Città di Torino. Sponsor: Amici Pinacoteca Agnelli, Bayer. Sponsor tecnico: Fabriano
Con il contributo di: Compagnia di San Paolo. Media partner: Torinosette, ZERO

Affluenza: 1000

21 - 23 ottobre

**RIPENSARE LE PRATICHE:
ARTI, SCIENZE E SPERIMENTAZIONE**

Convegno internazionale sulle relazioni attuali tra discorsi istituzionali e pratiche di indagine nelle arti e nelle scienze a cura di Philippe Sormani (ISR), Guelfo Carbone (ISR) e Priska Gisler (Hochschule der Künste Bern).
Con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica e la Hochschule der Künste Bern.

Interventi di: Bernhard Böhm (ETH, Zurich), Georgina Born (University of Oxford), Davide Fornari, Serena Cangiano, Azalea Seratoni (SUPSI, Lugano), Nathalie Heinrich (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Parigi), Bernd Kräftner (University of Applied Arts, Vienna), Yaël Kreplak (Labex Création, Art et Patrimoine - Centre Pompidou & Musée du Quai Branly, Paris), Michael E. Lynch (Cornell University, Ithaca, NY), Johanne Mohs (Bern University of Arts), Hans-Jörg Rheinberger (Max-Planck-Institut fuer Wissenschaftsgeschichte, Berlino), Fernando Dominguez Rubio (University of California, San Diego), Dirk vom Lehn (King's College, London), Mick Wilson (Valand Academy, University of Gothenburg).

Affluenza: 120

ROMA_SCIENZE, Coproduzione

23 ottobre - 12 dicembre

**LE CASELLE DI ANTON BRUHIN
Mostra**

Prima esposizione completa in Italia curata da Arthur Fink dell'artista Anton Bruhin, figura pionieristica nell'arte contemporanea, nella letteratura e nella musica.

19 novembre

Concerto **ANTON BRUHIN / LUCA GARINO / LETTERA 22 / PAPIRO**
In collaborazione con Alga Marghen, Piattaforma Fantastica

Affluenza: 620

MILANO_ARTI, Produzione

4 novembre

**L'INIZIATIVA POPOLARE IN SVIZZERA SUL REDDITO DI CITTADINANZA:
UNA SOLUZIONE POSSIBILE?**

Dibattito

Interventi di: Tito Boeri (economista, INPS), Josef Brusa (imprenditore), Amalia Mirante, Scuola (Universitaria Professionale della Svizzera Italiana e Università della Svizzera Italiana, Lugano), Christoph A. Schaltegger (Università di Lucerna), Enno Schmidt (artista e cineasta), Cédric Wermuth (politologo, parlamentare nazionale).

Affluenza: 60

ROMA_SCIENZE, Produzione

13 novembre - 23 gennaio 2016

**ARTISTA LAUREATA
SALLY SCHONFELDT. THE KETTY LA ROCCA RESEARCH CENTRE**

Il progetto dell'artista Sally Schonfeldt (nata nel 1983 ad Adelaide e residente a Zurigo) è il secondo appuntamento del ciclo *Artista Laureato*, promosso dall'Istituto Svizzero per indagare modelli alternativi nel sistema di educazione attraverso un dialogo tra soggetti attivi: accademie d'arte e istituti di cultura.

12 novembre

Opening mostra
'Diary Listening', Parte 1
Live Audio-DJ-Mix di *The Ketty La Rocca Research Diaries* (Zurigo, 2012)
di Sally Schonfeldt
Con musiche di 'Ladies in the Early Electronics',
mixaggio di Fred Hystère (OOR Records, Zurigo)

Affluenza: 520 (al 31 dicembre)

MILANO_ARTI, Produzione

19 - 20 novembre

ARCHEOLOGIA SVIZZERA NEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE

Workshop e conferenza

A cura Prof. Dr Lorenz Baumer, Università di Ginevra

La ricerca archeologica svizzera riveste un ruolo importante nel Mediterraneo. Le università svizzere rappresentano un polo di eccellenza nel mondo dell'archeologia. Quello che manca è una piattaforma che permetta un coordinamento e uno scambio d'informazioni e che dia maggiore visibilità a queste attività. L'ISR, grazie alla sua posizione e alla sua infrastruttura, intende svolgere questo ruolo di sostegno, rafforzando così anche i propri vincoli con la realtà universitaria svizzera.

Interventi di: Jessica Bartolomeo (Università di Neuchâtel); Lorenz Baumer (Università di Ginevra); Marcella Boglione (Università di Berna); Camilla Colombi (Università di Basilea); Gaëlle Delaunay (Università di Ginevra); Marc Duret (Università di Ginevra); Matthias Edel (Università di Berna); Sabrina Fusetti (Università di Zurigo); Christine Hunziker (Università di Ginevra); Sandra Jaeggi (Università di Fribourg); Corinne Juon (Università di Basilea); Sergio Martin (Università di Fribourg); Aleksandra Mistireki (Università di Zurigo); Pierre-Yves Nicod (Università di Ginevra); Timothy Pönitz (Università di Ginevra); Christoph Reusser (Università di Zurigo); Eva Riediker-Liechti (Università di Zurigo); Fiammetta Susanna (Università di Neuchâtel); Aurélie Terrier (Università di Ginevra); Ellen Thiermann (Università di Zurigo); Christian Weiss (Università di Berna).

19 novembre

Conferenza a cura del Prof. Dr. Christoph Reusser (Università di Zurigo)
**Monte lato (Palermo), 45 anni di ricerche dell'Università di Zurigo - 2'000
anni di storia**

Affluenza: 80

INFLECTED OBJECTS #1: ABSTRACTION
RISING AUTOMATED REASONING. Mostra con opere di Philippe Decrauzat, Harm van den Dorpel, Katharina Fengler,
Femke Herregraven, Lars Holdhus e Pierre Lumineau (ISR, Milano)



PUBBLICAZIONI

ARTI

THE STREET TIMES

Tobias Kaspar, Salvatore Lacagnina, Lorenzo Micheli Gigotti, Caterina Riva (a cura di)
Giornale pubblicato in occasione della mostra di Tobias Kaspar THE STREET (EST1863), Istituto Svizzero di Roma, 6 giugno - 10 settembre 2015.

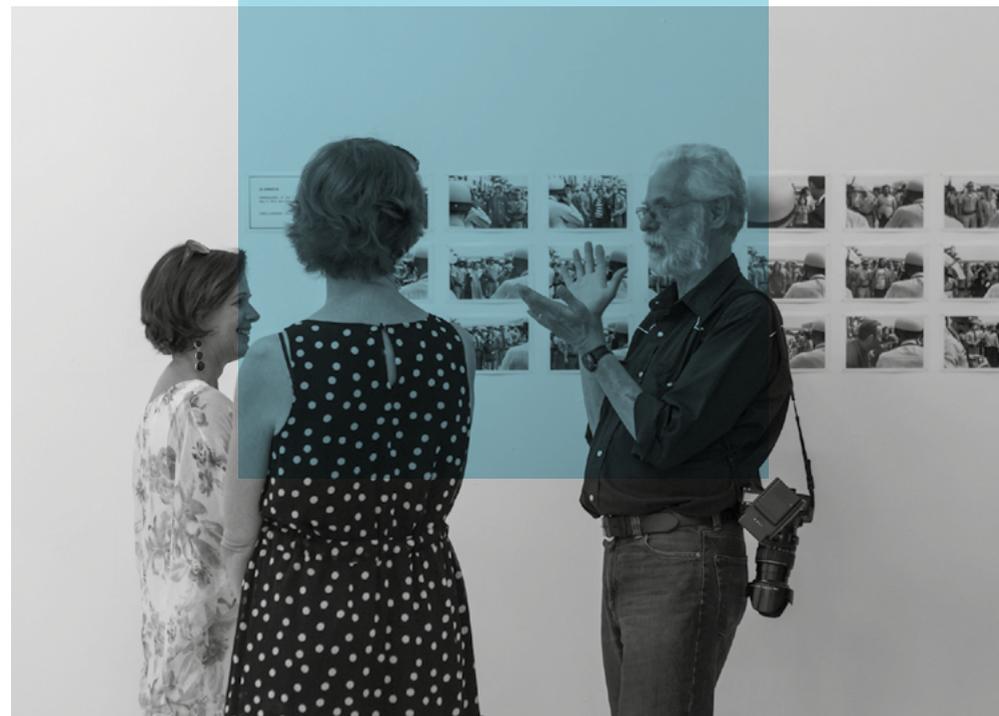
SCIENZE

FARE SPAZIO. PRATICHE DEL COMUNE E DIRITTO ALLA CITTÀ

Claudia Bernardi, Francesco Brancaccio, Daniela Festa, Bianca Maria Mennini (a cura di)
(Kosmos 10), Milano/Udine: Mimesis, 2015. 246 pp.
Pubblicazione del ciclo di seminari *Dalle pratiche del «comune» al diritto alla città* promosso dal Nuovo Cinema Palazzo, in collaborazione con Libera Università Metropolitana (LUM) e Istituto Svizzero di Roma, 8 marzo - 19 giugno 2013.

REASSEMBLING REPAIR: OF MAINTENANCE ROUTINE, BOTCHED JOBS, AND SITUATED INQUIRY

Philippe Sormani, Ignaz Strebler, Alain Bovet.
(2015) *Tecnoscienza. Italian Journal of Science and Technology Studies*, 6 (2), pp. 41-60.
Articolo apparso in relazione al workshop internazionale *When Things Break Down: Revisiting Repair, Relocating Materiality*, Istituto Svizzero di Roma, 20-22 maggio 2015.



▲ FRED LONIDIER. STRIKE
L'artista durante l'inaugurazione della mostra,
parte del ciclo tematico *Openings Out to Reality* (ISR, Roma)

▼ TOBIAS KASPAR. THE STREET (EST1863)
Mostra del ciclo tematico *Openings Out to Reality* (ISR, Roma)



STATISTICHE ATTIVITÀ

	ARTI	STUDIO ROMA	SCIENZE	
Progetti Roma	8	5	15	28
Progetti Milano	10		1	11
Progetti extra muros	2	1		3
Progetti totali	20	6	16	42
Eventi Roma	10	31	24	65
Eventi Milano	15		1	16
Eventi extra muros Roma	2	3	4	9
Eventi extra moenia (Torino, Ginevra, Zurigo, Grecia/Turchia)	4	1		5
Eventi totali	31	35	29	95
Produzioni	9	6	4	19
Coproduzioni	1		6	7
Collaborazioni	9			9
Guest event			6	61
Sostegni, patrocinii*				35
Pubblicazioni	1		2	3
Affluenza Roma	3700	410	1132	5242
Affluenza Milano	3070		15	3085
Affluenza extra muros Roma	525	100	520	1145
Borsisti e invitati Studio Roma				500
Affluenza totale	7295	510	1667	9972
Affluenza extra moenia (Torino, Ginevra)		1853		1853

* Vedi calendario su sito www.istitutovizzero.it



▲ BANDIERA BIANCA
Studio Roma 2014/2015 closing event (ISR, Roma)

▼ SALLY SCHONFELDT. THE KETTY LA ROCCA RESEARCH CENTRE
L'artista durante l'allestimento della mostra, parte del ciclo
Artista Laureato (ISR, Roma)



CONTO ECONOMICO E BILANCIO

CONTO ECONOMICO		2015 / CHF	2014 / CHF
RICAVI			
	Contributi Pro Helvetia (PH)	1'150'000	1'150'000
	Contributi Segreteria di Stato (SEFRI)	1'320'000	1'335'000
	Contributi Dipartimento Federale della Cultura (BAK)	470'000	500'000
	Risultato della gestione finanziaria	122'930	41'746
	Contributi BSi SA	115'000	127'763
	Contributi Cantone Ticino, Città Lugano, USI per Milano	143'500	143'500
	Contributi Cantoni/Città (VS, ZH, VD e NE)	8'500	23'500
	Contributi sponsor	31'674	51'164
	Ricavi diversi	47'629	46'029
	Ricavi straordinari	48'835	11'051
	Totale ricavi	3'458'068	3'429'753
COSTI			
	Costi del personale	1'894'099	1'851'030
	Manifestazioni artistiche e scientifiche	481'518	522'486
	Programma di Residenza	97'328	182'172
	Comunicazione e immagine	145'637	115'417
	Biblioteca	40'886	38'784
	Costi amministrativi	345'822	397'254
	Gestione edificio e giardino Villa Maraini	194'260	212'209
	Gestione locali Milano	46'524	49'384
	Costi diversi	7'734	15'070
	Accantonamenti	202'594	45'000
	Totale costi	3'456'403	3'428'806
	RISULTATO D'ESERCIZIO	1'665	947

BILANCIO		31.12.2015 / CHF	31.12.2014 / CHF
ATTIVI			
	Cassa	1'745	1'591
	Banche	1'492'662	1'199'644
	Debitori e transitori attivi	126'182	130'190
	Mobilio - Biblioteca	2	2
	Immobilizzi finanziari	4'644'209	4'781'596
	Totale Attivi	6'264'800	6'113'023
PASSIVI			
	Creditori e transitori passivi	335'288	348'944
	Fondo fine rapporto e altri costi del personale	422'122	415'517
	Fondi speciali	654'125	496'962
	Capitale fondazione	6'000'000	6'000'000
	Risultati riportati	-1'148'400	-1'149'347
	Risultato d'esercizio	1'665	947
	Totale Passivi	6'264'800	6'113'023

A partire dall'esercizio 2015 sono state introdotte alcune modifiche dei principi contabili e di presentazione dei conti, in linea con l'entrata in vigore del nuovo diritto contabile secondo il codice delle obbligazioni e di conseguenza sono stati riclassificati i dati dell'esercizio 2014

Revisione esterna Curti e Molo, Bellinzona, 12 febbraio 2016. Approvazione Consiglio di Fondazione, aprile 2016.

CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Charles Kleiber, Losanna, Presidente

Mario Annoni, La Neuveville (da aprile 2015)

Moreno Bernasconi, Massagno TI

Jacqueline Burckhardt, Zurigo

Gabriele Gendotti, Faido TI

Alfredo Gysi, Lugano

Anne Keller Dubach, Zurigo

Giancarlo Kessler, Ambasciatore di Svizzera in Italia

Olaf Kübler, Zurigo

Dante Martinelli, Ginevra

Nicola Mordasini, Lugano

Philippe Mudry, Losanna

Françoise Ninghetto, Ginevra

Géraldine Savary, Losanna

Carlo Sommaruga, Ginevra

Membro d'onore: Renzo Respini, Lugano

Questore

Gabriele Zanetti, Roveredo GR

Revisore interno

Gabriele Zanetti, Roveredo GR

Segretaria

Elena Catuogno, Istituto Svizzero

COMMISSIONI

Comitato esecutivo

Charles Kleiber, Losanna

Mario Annoni, La Neuveville (da aprile 2015)

Nicola Mordasini, Lugano

Philippe Mudry, Losanna

Françoise Ninghetto, Ginevra

Commissione artistica

Françoise Ninghetto, Ginevra, Presidente

Maya Bösch, Ginevra

Giovanni Carmine, San Gallo

Caroline Coutau, Ginevra

Jacques Demierre, Ginevra

Patrick Gosatti, Zurigo

Salvatore Lacagnina, ospite

Michele Luminati, ospite

Commissione universitaria

Philippe Mudry, Lausanne, Presidente

Lorenz Baumer, Genève

Pascal Griener, Neuchâtel

Valentin Groebner, Lucerna (fino a novembre 2015)

Michele Loporcaro, Zürich

Renato Martinoni, St. Gallen

Edo Poggia, Lugano

Stefan Rebenich, Bern

Volker Reinhardt, Fribourg

Philip Ursprung, Zürich

Achatz von Müller, Basel

Michele Luminati, ospite

Philippe B. Sormani, ospite

ISTITUTO

Direzione

Michele Luminati

Segretaria

Elena Catuogno

Assistente scientifico

Filippo Contarini

Responsabile Programma Artistico

Salvatore Lacagnina

Responsabile Programma Scientifico

Philippe B. Sormani

Amministratore

Stephan Markus Berger

Team settore Scienze

Guelfo Carbone (da febbraio 2015)

Team settore Arti

Assistente curatoriale

Egija Inzule, consultant

Office Manager

Anna Schulz Seyring

Produzione e Organizzazione

Micaela Doti

Sede di Milano

Produzione e Organizzazione

Claudia Buraschi

Team Risorse

Comunicazione e ricerca

Paolo Do, consultant

Lorenzo Micheli Gigotti, consultant

Media manager

Davide Sacco, consultant

Bibliotecaria

Romina Pallotto

Team Amministrazione

Contabile

Carlotta Cantagalli (in maternità fino a marzo 2015)

Silvana Carnevale (sostituzione fino a luglio 2015)

Front office

Marianna Palfrader

Tecnica e portineria

Orazio Battaglia

Giardino e manutenzione

Alessandro Troiani

Cucina

Carlo Ceccaroli

Personale di servizio

Emanuela Bruno (in maternità fino a febbraio 2015),

Giuseppina Loglisci (sostituzione), Federica D'Urbano,

Maria Pia Piovano, Beniamino Vassallo

Colophon

© Istituto Svizzero di Roma

Editore: Fondazione per l'Istituto Svizzero di Roma

Realizzazione grafica: R.A.D.L.&, Milano

Crediti fotografici: Matteo Nazzari (pag. 6), Okno Studio (pagg. 11, 12, 19, 31, 33),

ISR (pag. 15), Andrea Guermani (pag. 19), Petra Köhle (pag. 23), Piotr Niepsuj (pagg. 23, 29).

L'ISR è a disposizione di chiunque voglia segnalare eventuali omissioni o inesattezze nell'attribuzione delle immagini.

Stampa: Fotolito Farini, Milano

Finito di stampare: giugno 2016

Istituto Svizzero di Roma

Via Ludovisi 48

I-00187 Roma

t +39 06 420 42 1

f +39 06 420 42 420

roma@istitutosvizzero.it

Istituto Svizzero di Roma

Sede di Milano

Via Vecchio Politecnico 3 (Centro Svizzero)

I-20121 Milano

t +39 02 760 16 118

f +39 02 760 16 245

milano@istitutosvizzero.it

Enti Finanziatori

Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

Ufficio federale della cultura

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

Partner

BSI

Canton Ticino

Città di Lugano

Università della Svizzera italiana

Il rapporto annuale è consultabile in versione più estesa sul sito www.istitutosvizzero.it

 Istituto Svizzero